
LA RIVISTA CULTURALE

CULTURA, IN PRIMO PIANO

Published on 17 febbraio 2018

“La nostra casa comune è in pericolo”

di **Giancarlo Bosetti**



Questo festival milanese dei diritti umani, che vi aspetta alla Triennale dal 20 al 24 marzo, è nato fin dal principio con *l'idea di «alzare lo sguardo»* di Milano, e soprattutto dei giovani milanesi verso il mondo.

C'è bisogno di «guardare» molto prima che per «capire» le cose del mondo – processo più lungo che richiede spiegazioni, letture, interrogazioni di chi ha studiato o vissuto i problemi e i luoghi; c'è bisogno di «guardare» per una ragione più elementare e preliminare: *per «accorgersi» dei problemi.*

Già perché se non alziamo lo sguardo non ci accorgiamo neppure di cose che pure sono enormi: genocidi, reclusioni di massa di persone che hanno opinioni sconvenienti per il potere locale, deportazioni, cacciata dai posti di lavoro di decine di migliaia di persone con pretesti politici, persecuzioni di minoranze, massacri. Tutte cose, queste che ho citato, che accadono nel mondo in cui viviamo, non tanto lontano da noi, in luoghi dove ci capita magari di andare in vacanza. Ma che «non vediamo» e non vedendo tendiamo a trascurare.

Potrei parlarvi dei Rohingya o dei crimini efferati dei trafficanti di esseri umani nel Sahel, o degli Yazidi schiavizzati e uccisi da aguzzini dell'ISIS o degli arresti in Turchia. Ma rischierebbe di passare per una predica e non lasciare tracce.

Il festival milanese vuole evitare questo rischio e consente di «alzare lo sguardo», spinge a «vedere in faccia» le mostruosità che fanno a brandelli i diritti umani e le libertà fondamentali scritte nella carta del 1948.

Come lo fa? Attraverso quella collaudata invenzione che è il cinema, la documentazione sul grande schermo, in quelle insostituibili grandi sale dove tutti insieme per un po' ci si concentra in silenzio, con gli smart-phone spenti. Accorgersi di cose reali per cominciare poi a conoscerle e capirle, con l'aiuto di testimoni diretti.

Quest'anno il festival alzerà lo sguardo sulla cattiva salute della biosfera, sullo stato del pianeta, sul saccheggio delle risorse del pianeta ad opera degli esseri umani, sul riscaldamento globale e sul modo in cui tutto questo tocca i nostri diritti, minaccia la possibilità di vivere in terre desertificate. «Una per tutti e non per pochi». È la casa comune che è in pericolo. Ma non sarà spettacolo catastrofico come in tanti *disaster films*, che emozionano e mandano poi a casa il pubblico sollevato perché là fuori “il sole sorge ancora”.

Alzeremo lo sguardo anche su quante cose possiamo ancora fare e quante cose molti, di cui non ci siamo ancora accorti, stanno già facendo. E che possiamo aiutare.

Ci vediamo in sala.

Giancarlo Bosetti

L'evento “#TuttiXTerra” di presentazione del programma è previsto per il 21 febbraio 2018 alle ore 18.00 presso la Cascina Cuccagna a Milano. L'evento è aperto a tutti e sarà disponibile in streaming, [qui](#). Per maggior informazioni sugli ospiti consultare l'invito, [qui](#).

Per maggiori informazioni sulle edizioni passate del Festival è possibile consultare il loro sito, [qui](#).

Il Festival dei Diritti Umani è un'iniziativa di Reset – Diritti Umani una rivista di analisi dell'attualità politica e culturale, per maggiori informazioni è possibile consultare il loro sito, [qui](#).